

SANEM 2001 SPA A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE SOMALIA 108 ROMA RM
Codice Fiscale	05192761004
Numero Rea	RM 851317
P.I.	05192761004
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	862203
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	38.425	49.875
II - Immobilizzazioni materiali	232.072	239.027
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	270.997	289.402
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.054	11.850
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.600	243.361
imposte anticipate	42.519	28.255
Totale crediti	253.119	271.616
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	540.835	720.070
IV - Disponibilità liquide	102	149
Totale attivo circolante (C)	804.110	1.003.685
D) Ratei e risconti	8.868	10.337
Totale attivo	1.083.975	1.303.424
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
III - Riserve di rivalutazione	5.068	5.068
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	665.687	739.438
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(95.735)	(73.750)
Totale patrimonio netto	635.020	730.756
B) Fondi per rischi e oneri	8.151	6.694
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.047	42.237
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.756	523.666
Totale debiti	390.756	523.666
E) Ratei e risconti	1	71
Totale passivo	1.083.975	1.303.424

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.445.042	1.593.388
5) altri ricavi e proventi		
altri	12.761	105.442
Totale altri ricavi e proventi	12.761	105.442
Totale valore della produzione	1.457.803	1.698.830
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.686	31.674
7) per servizi	930.232	973.254
8) per godimento di beni di terzi	298.990	296.270
9) per il personale		
a) salari e stipendi	115.725	101.463
b) oneri sociali	34.478	30.914
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.478	7.344
c) trattamento di fine rapporto	9.478	7.344
Totale costi per il personale	159.681	139.721
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	108.258	129.117
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.391	24.898
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.867	104.219
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37.086	31.663
Totale ammortamenti e svalutazioni	145.344	160.780
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.796	1.411
12) accantonamenti per rischi	2.093	1.899
14) oneri diversi di gestione	22.567	193.554
Totale costi della produzione	1.583.389	1.798.563
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(125.586)	(99.733)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	873	805
altri	308	234
Totale proventi diversi dai precedenti	1.181	1.039
Totale altri proventi finanziari	1.181	1.039
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.181	1.039
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(124.405)	(98.694)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	6.268
imposte differite e anticipate	(14.264)	(19.787)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	14.406	11.425
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(28.670)	(24.944)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(95.735)	(73.750)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita di esercizio di Euro 95.735.

Profilo e attività della Società

La **Sanem 2001 S.p.A. a azionista unico** (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione di un ambulatorio analisi sito in Roma.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i

proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera. █

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 85.593.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.443.160	1.306.881	500	2.750.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.393.285	1.067.854		2.461.139
Valore di bilancio	49.875	239.027	500	289.402
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.941	79.912	-	89.853
Ammortamento dell'esercizio	21.391	86.867		108.258
Totale variazioni	(11.450)	(6.955)	-	(18.405)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.453.101	1.386.793	500	2.840.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.414.676	1.154.721		2.569.397
Valore di bilancio	38.425	232.072	500	270.997

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 21.391, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 38.425.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	92.605	1.350.555	1.443.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.858	1.333.427	1.393.285
Valore di bilancio	32.747	17.128	49.875
Variazioni nell'esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	9.941	9.941
Ammortamento dell'esercizio	15.685	5.706	21.391
Totale variazioni	(15.685)	4.235	(11.450)
Valore di fine esercizio			
Costo	92.605	1.360.496	1.453.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.543	1.339.133	1.414.676
Valore di bilancio	17.062	21.363	38.425

La voce "Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili", pari ad Euro 17.062, accoglie le licenze informatiche.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 21.363, accoglie interamente le migliorie apportate all'immobile di proprietà di terzi presso il quale la Società esercita la propria attività.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.386.793; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.154.721.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	83.829	1.013.211	209.841	1.306.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.295	880.292	163.267	1.067.854
Valore di bilancio	59.534	132.919	46.574	239.027
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	65.426	12.046	2.440	79.912
Ammortamento dell'esercizio	17.840	54.990	14.037	86.867
Totale variazioni	47.586	(42.944)	(11.597)	(6.955)
Valore di fine esercizio				
Costo	149.255	1.025.257	212.281	1.386.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.135	935.282	177.304	1.154.721
Valore di bilancio	107.120	89.975	34.977	232.072

La voce "Impianti e macchinario", pari ad Euro 107.120, accoglie principalmente:

- Impianti di condizionamento e di riscaldamento per Euro 28.874;
- Impianti elettrici per Euro 27.770;
- Impianti antincendio per Euro 20.014;
- Impianti televisivi per Euro 8.839;
- Rete dati per Euro 6.288;
- Altri macchinari specifici per Euro 5.260;
- Impianti sanitari per Euro 3.227;
- Impianti di allarme e sicurezza per Euro 3.204.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 89.975, accoglie le attrezzature specifiche per Euro 62.693 e le attrezzature generiche per Euro 27.282.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali", pari ad Euro 34.977, è composta da:

- Mobili e arredi per Euro 23.679;

- Macchine elettroniche d'ufficio per Euro 10.380;
- Strumenti EDP per Euro 918.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società SANEM 2001 SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.850	(1.796)	10.054
Totale rimanenze	11.850	(1.796)	10.054

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	135.608	(28.006)	107.602	107.602
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.414	2.176	14.590	14.590
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.075	660	6.735	6.735
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.255	14.264	42.519	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.264	(7.591)	81.673	81.673
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	271.616	(18.497)	253.119	210.600

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 107.602, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti della ASL Roma 1 e dei privati solventi per i quali viene erogata le prestazioni sanitarie. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 85.593. Nel corso del 2025 è stato utilizzato il fondo per 3.196 Euro, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 37.086.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 14.590, accolgono i crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, costituiti dalla perdita IRES trasferita in consolidato.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 6.735, sono costituiti principalmente da:

- Credito IRAP anno in corso per Euro 6.268;
- Imposte di bollo 346.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 42.519, sono così composti:

- Imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti tassato per Euro 20.024;
- Imposte anticipate su spese di manutenzione eccedente per Euro 19.339;
- Imposte anticipate su altri fondi per rischi e oneri per Euro 1.956;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 1.200.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 81.673, comprendono principalmente i crediti per il riconoscimento del contributo una tantum alle strutture private accreditate che hanno registrato una produzione complessiva inferiore al 90% del budget assegnato per l'esercizio 2020 – DGR n. 304 del 25 maggio 2021 per Euro 67.267 e da crediti verso il personale per Euro 21.237.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	720.070	(179.235)	540.835
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	720.070	(179.235)	540.835

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 540.459 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 376 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	149	(47)	102
Totale disponibilità liquide	149	(47)	102

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.337	(1.469)	8.868
Totale ratei e risconti attivi	10.337	(1.469)	8.868

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	8.017
	Imposte di registro	823
	Risconti attivi di importo minore	28
	Totale	8.868

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserve di rivalutazione	5.068	-	-		5.068
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Utili (perdite) portati a nuovo	739.438	(73.750)	1		665.687
Utile (perdita) dell'esercizio	(73.750)	73.750	-	(95.735)	(95.735)
Totale patrimonio netto	730.756	-	1	(95.735)	635.020

Si segnala che la quota residuale della riserva di rivalutazione, pari ad Euro 5.068, è in regime di sospensione d'imposta pertanto, in caso di distribuzione, sconta l'effetto della tassazione. Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.694	6.694
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.093	2.093
Utilizzo nell'esercizio	636	636
Totale variazioni	1.457	1.457
Valore di fine esercizio	8.151	8.151

Gli altri fondi comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per complessivi Euro 8.151, corrispondenti agli arretrati contrattuali maturati alla data del 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'importo dell'accantonamento di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 2.093.

Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.237
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	9.478
Utilizzo nell'esercizio	1.668
Totale variazioni	7.810
Valore di fine esercizio	50.047

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	760	4	764	764
Debiti verso fornitori	201.399	8.754	210.153	210.153
Debiti verso controllanti	-	1.191	1.191	1.191
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	244.360	(135.546)	108.814	108.814
Debiti tributari	10.415	(4.633)	5.782	5.782
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.902	5.858	10.760	10.760
Altri debiti	61.830	(8.538)	53.292	53.292
Totale debiti	523.666	(132.910)	390.756	390.756

I *debiti verso banche*, pari ad Euro 764, sono così costituiti dai saldi dei conti correnti passivi.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 210.153 e sono costituiti dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 99.704 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 1.191 ed accolgono le fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*, pari ad Euro 108.814, sono costituiti principalmente da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle management fee in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 37.389;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per il riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 36.600;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 24.400;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 6.688.

I *debiti tributari*, pari ad Euro 5.782, sono costituiti da:

- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 4.323;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 497;
- Altri debiti tributari per Euro 732;
- Debiti per imposte di bollo per Euro 230.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*, pari ad Euro 10.760, è costituita principalmente da:

- Debiti verso ENPAM per Euro 5.467;
- Debiti verso l'INPS per Euro 4.985;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativi per Euro 308.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 53.292 e sono costituiti da:

- Debiti verso il personale per le retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 31.809;
- Debiti verso il personale per retribuzioni ordinarie regolarmente corrisposte nel mese di gennaio 2026, per Euro 10.869;
- Altri debiti per Euro 10.614.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	764	764
Debiti verso fornitori	210.153	210.153
Debiti verso controllanti	1.191	1.191
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	108.814	108.814
Debiti tributari	5.782	5.782
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.760	10.760
Altri debiti	53.292	53.292
Totale debiti	390.756	390.756

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1	-	1
Risconti passivi	70	(70)	-
Totale ratei e risconti passivi	71	(70)	1

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Spese bancarie	1
Totale		1

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	1.445.042
Totale	1.445.042

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 12.761, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive per Euro 10.453;
- Locazioni di beni per Euro 1.800;
- Altri ricavi e proventi per Euro 508.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 22.686, costituiti principalmente da acquisti di materiale di laboratorio per Euro 14.691, acquisto di materiale di stampa per Euro 4.774, acquisto di materiali di pulizia per Euro 2.262 e acquisto di materiale di cancelleria per Euro 457.
- Costi per servizi per Euro 930.232, costituiti principalmente da servizi di assistenza sanitaria per Euro 410.070, manutenzione per Euro 100.370, consulenze per Euro 93.316, corrispettivi variabili di outsourcing per Euro 76.543, costi per utenze per Euro 36.025, servizi pulizia per Euro 45.384, servizi di pubblicità per Euro 36.600, compensi professionisti per Euro 33.700, altri servizi per Euro 21.008.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 298.990;
- Costi per il personale dipendente per Euro 159.681;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 145.344;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per Euro 1.796;
- Altri accantonamenti per rischi per Euro 2.093;
- Oneri diversi di gestione per Euro 22.567, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive per Euro 9.967, dalla TARI per Euro 5.167, da imposte di registro per Euro 1.689, quote associative per Euro 1.650, bolli e carta bollata per Euro 1.097.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(14.886)
Totale differenze temporanee imponibili	74.324
Differenze temporanee nette	89.210
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	28.255
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	14.264
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	42.519

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	50.765	(3.196)	47.569	24,00%	767
Fondo per rischi ed oneri	6.694	(636)	6.058	24,00%	153
TARI	5.000	-	5.000	-	-
Spese di manutenzione	55.268	(11.054)	44.214	24,00%	2.653

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi ed oneri	2.093	2.093	24,00%	(502)
Fondo svalutazione crediti	35.863	35.863	24,00%	(8.607)
Spese di manutenzione	36.368	36.368	24,00%	(8.728)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

La società applica il contratto collettivo di lavoro degli Studi Professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.474	13.835

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società SANEM 2001 SPA. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36

Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	98

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad Euro 95.735, appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni